

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Della Pietra, di giorni 5; Corniani, di 3; Cacciapanza, di 3; Sarrocchi, di 2; per motivi di salute, l'onorevole Berti, di giorni 15.

(Sono conceduti).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato le relazioni sulle elezioni contestate dei collegi di Voltri e di Andria.

Saranno stampate, distribuite ed iscritte nell'ordine del giorno della seduta di giovedì 18 corrente.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, per i lavori pubblici, per la guerra e per la marina, hanno trasmesso le risposte scritte alle interrogazioni dei deputati Arrigoni, Casolini, Federzoni, Olandini e Reggio.

Saranno pubblicate a norma del regolamento nel resoconto stenografico della seduta d'oggi (1).

Seguito della discussione sul disegno di legge:**Provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato.

La Camera ricorda che ieri furono svolti tutti gli emendamenti relativi all'articolo primo, e che fu riservata facoltà di parlare agli onorevoli Sandrini, Modigliani e Giaracà.

Ora però vorrei pregare gli onorevoli colleghi (anche per un personale riguardo verso di me, che ho dovuto studiare e coordinare tutti i vari emendamenti) che, quando intendono di parlare sugli articoli, si iscrivano prima dello svolgimento degli emendamenti. In tal modo la discussione procederà più ordinata e spedita. (*Benissimo!*)

L'onorevole Sandrini ha facoltà di parlare.

(1) V. in fine.

SANDRINI. Ieri avevo chiesto di parlare per proporre alcune modificazioni all'articolo 1, ma vedo che, in gran parte, sono state già accolte nell'emendamento concordato fra Commissione e Governo. Mi sembra però che sia il caso di apportarne qualche altra.

Per esempio, dove è detto: « merce destinata originariamente ad un porto italiano o delle colonie », credo che non sarebbe male aggiungere dopo la parola « colonie » la parola « italiane », per impedire che, in una interpretazione casistica o sofisticata, si possano poi sollevare dubbi sul significato della parola « colonie ». Basterà forse, in sede di dichiarazione, una sola parola del ministro o del relatore che specifichi il significato della parola « colonie ».

DANIELI, *presidente della Commissione*. Non possiamo legiferare per le colonie estere!

SANDRINI. Ma con gli avvocati tutto è possibile!

Nel primo capoverso si dice: « quando il colpevole sia o capitano o padrone di una nave, o un pubblico mediatore o spedizionario » e ciò agli effetti della sospensione dall'esercizio della professione. Ma si dimentica il vettore, mentre si comprende lo spedizionario. Ora è molto più importante la figura giuridica e commerciale del vettore che non quella dello spedizionario.

Abbiamo vettori per terra, come per esempio le società che conducono le ferrovie private, le tramvie, le linee automobilistiche, che possono divenire agenti di contrabbando, perciò è indispensabile aggiungere anche la parola « vettore » per fare opportunamente decadere dall'esercizio della professione di vettore colui che si rende in questa qualità responsabile del delitto preveduto dal capoverso.

Nel secondo capoverso la Commissione, d'accordo col Governo, ha opportunamente aggiunto le parole: « o qualsiasi vettore ». In proposito ieri il collega Storoni faceva osservazioni circa la inopportunità, come egli diceva, che il proprietario di una nave possa essere condannato solidalmente al pagamento della multa, quando, per il solo fatto di essere proprietario, potrebbe essere esente da colpa.

Ora l'articolo 491 del codice di commercio prevede chiaramente questa ipotesi e stabilisce che un proprietario di nave sia responsabile dei fatti del capitano e delle altre persone dell'equipaggio solidalmente, salvo il diritto all'abbandono della nave.